

Luoghi di interesse



Meta prediletta per chi desidera trascorrere giornate incantevoli su una delle coste più affascinanti, il Mar Rosso offre acque cristalline, magnifiche spiagge e l'incantevole spettacolo di una barriera corallina dagli infiniti colori. Sulle località toccate dai soggiorni e dalle escursioni proposte da Best Tours abbiamo il piacere di fornirvi alcune interessanti informazioni.

SINAI

Per essere poco più di un arido fazzoletto di terra, la penisola del Sinai ha goduto di un privilegio tutt'altro che trascurabile: essere scelta da Dio, stando alla tradizione biblica, per comunicare a Mosè le Tavole della Legge e divenire uno dei luoghi sacri per eccellenza delle grandi religioni monoteiste. In realtà, la fortuna del Sinai data già dal III millennio a.C., grazie alle ricchezze minerarie della regione occidentale. Punto di passaggio dei commerci fra Africa e Asia, il Sinai ha visto aumentare la propria importanza con la costruzione del Canale di Suez. Tornato all'Egitto dopo l'occupazione israeliana, si è aperto progressivamente al turismo grazie alle splendide spiagge, agli spettacolari fondali del Mar Rosso e alle notevoli vestigia storico-archeologiche che custodisce. Geograficamente divisibile in tre zone, l'area pianeggiante a nord verso il Mediterraneo, l'arida regione interna e quella montuosa a sud, il Sinai offre al visitatore numerosi motivi di interesse, fra cui lo splendido Monastero di Santa Caterina, eretto nella prima metà del VI secolo per volere dell'imperatore Giustiniano e divenuto oggi, dopo un secolare isolamento, meta di viaggiatori affascinati dalla sua atmosfera di rarefatta spiritualità. Questa maestosa fortezza, circondata da imponenti mura alte dai 12 ai 15 metri, ospita una vera e propria cittadella religiosa di eccezionale bellezza, con luoghi di culto, abitazioni, laboratori, biblioteche. Fra i tesori che custodisce, 2000 icone che coprono uno spazio di tempo dal VI al XIX secolo e oltre 3000 antichi manoscritti in greco, siriano e altre lingue orientali, fra cui il preziosissimo "palinsesto siriano" dei Vangeli risalente al IV secolo. Sovrasta il Monastero il Monte Mosè, il mitico Monte Sinai, dove sarebbe avvenuta la consegna delle Tavole e a cui si può accedere a dorso di cammello o attraverso una lunga e ripida scalinata.

SHARM EL SHEIKH

Non si diventa in pochi anni dal nulla una delle più rinomate mete del turismo internazionale senza avere qualcosa di veramente unico da offrire. Sharm El Sheikh, il più celebre centro balneare del Mar Rosso, sulla punta meridionale del Sinai, ha dalla sua uno dei più ricchi e spettacolari ambienti subacquei della terra. Con oltre sessanta chilometri di costa, spettacolari formazioni coralline e innumerevoli specie animali, l'area di Sharm El Sheikh permette di cogliere un ambiente marino tropicale nel pieno del suo splendore. Fra gli angoli più suggestivi va ricordato il braccio di mare di fronte al capo di Ras Mohammed, dove la barriera corallina sprofonda nel blu e a breve distanza dalla riva due splendidi torrioni di madrepora si innalzano fino alla superficie del mare. Chi si immerge viene circondato dalle più varie specie di pesci che l'eccezionale limpidezza dell'acqua permette di vedere nitidamente anche a grande distanza: dai carangidi di colore argenteo agli immobili barracuda, da cernie e tonni di eccezionali dimensioni alle gorgonie, mante, razze e tantissime altre specie. Oltre ad essere un ottimo punto di partenza per le escursioni nel deserto e un vero paradiso per i sub, Sharm El Sheikh anche è il luogo ideale sia per chi desidera trascorrere un indimenticabile periodo di mare e di relax, sia per gli amanti del divertimento e della mondanità: gli innumerevoli ristoranti, i ritrovi, i locali alla moda, le affollate vie dello shopping e il celebre campo da golf riescono a soddisfare tutti i gusti e gli interessi.

DAHAB

Tradotto in italiano "Dahab" significa oro, proprio come il colore della sabbia che circonda quest'oasi, abitata dai beduini Muzeini, una stirpe



Sharm El Sheikh



di nomadi che vivono in capanne costruite con pietre e foglie di palme. Situato a un centinaio di chilometri a nord-est di Sharm El Sheikh, nel punto in cui il golfo di Aqaba raggiunge la sua massima larghezza (28 km), l'agglomerato di Dahab si estende su tre distinte oasi dove la vita scorre con ritmi lenti e rilassati, ideali per chi predilige le atmosfere tranquille. Gli appassionati di sub possono ammirare i bei fondali costituiti soprattutto da madrepora miste a sabbia e da suggestive pareti verticali fra cui il "Blue Hole": un'ampia spaccatura nella roccia che da 6-8 metri di profondità scende improvvisamente a 50.

NUWEIBA

Unico porto sul Sinai che permette di raggiungere Aqaba, Nuweiba è il principale luogo di transito per chi si reca a Petra e una delle più suggestive località del Mar Rosso, con lunghe spiagge sabbiose, bei fondali, attrezzati centri sub e ottime strutture ricettive. Da Nuweiba, che si trova a circa 150 km da Sharm El Sheikh, è possibile partire per affascinanti escursioni, dal Monastero di Santa Caterina alle remote oasi montane di Ain Furtaga e al cosiddetto Canyon Colorato.

HURGHADA Soma Bay

Situata sulla costa occidentale del Mar Rosso, Hurghada è una piacevole cittadina che ha conosciuto un rapido sviluppo turistico grazie alla bellezza del suo mare e dei suoi fondali. Chi si immerge anche solo per qualche minuto vede scorrere davanti agli occhi distese di funghi madreporici intersecati da ventagli di corallo traforato, torri di roccia che si alzano dal fondo del mare, scogli sotterranei ricoperti da miriadi di gorgonie e di coralli multicolore, innumerevoli specie di pesci che si aggirano fra i relitti adagiati sul fondo. Chi avesse paura del mare, può comunque ammirare da vicino i bellissimi pesci multicolori dell'acquario cittadino.

PORT GHALIB

Situato in uno degli angoli più suggestivi della costa sud-occidentale del Mar Rosso, Port Ghalib ospita un rinomato complesso turistico

che comprende fra l'altro eleganti alberghi, una splendida marina, una suggestiva promenade costeggiata da boutique, ristoranti e locali di ogni tipo, attrezzature sportive, strutture dedicate al benessere e un prestigioso business center. Per la ricchezza e la varietà dei servizi che offre, compresa la vicinanza all'aeroporto internazionale di Marsa Alam a soli 5 minuti di distanza, Port Ghalib è la soluzione ideale per accogliere le più diverse categorie di viaggiatori fra cui famiglie, sportivi, giovani, uomini d'affari.

QUSEIR

Rilassante e tranquilla, questa cittadina situata in una piccola baia al termine del Wadi Ambagi, a 140 km a sud di Hurghada e a 220 km da Luxor, è la meta ideale per chi ama la tranquillità, le belle spiagge e desidera assaporare l'atmosfera più autentica del Mar Rosso. Dal suo porto, a quanto pare il più antico d'Egitto, transitavano i pellegrini diretti alla Mecca e tutte le merci provenienti dalla Valle del Nilo. Testimonianza di questa intensa attività passata, che contrasta con l'atmosfera sonnolenta di oggi, sono alcuni caravanserragli ancora esistenti, l'antico forte del sultano Selim risalente al XVI secolo, caduto in rovina e restaurato dai francesi nel 1798, e alcuni interessanti edifici in stile nubiano.

IL CAIRO

Caotica e affascinante, antichissima e modernissima, Il Cairo, che in arabo significa "La vittoriosa", è la capitale della Repubblica Araba d'Egitto. Fondata in epoca faraonica con il nome di Heliopolis, questa metropoli con i suoi 17 milioni di abitanti ha sedimentato nei secoli testimonianze e retaggi delle culture e delle religioni più diverse. Oltre all'area di Giza e delle Piramidi alla periferia della città, il miglior punto di partenza per una visita che voglia ripercorrerne la storia è sicuramente il Museo Egizio, dove è custodita una quantità impressionante di testimonianze della civiltà egiziana. Il più ammirato è sicuramente l'eccezionale tesoro trovato nella tomba di Tutankhamon, che comprende manufatti di valore inestimabile come

Luoghi di interesse



la celebre maschera d'oro del faraone. Altrettanto affascinanti le statue di Rahotepe Nofret, che colpiscono per la vivacità dei colori originali, o le maestose statue del faraone Akhenaton. Da ricordare che l'accesso in alcune aree del museo implica il pagamento di costi supplementari rispetto al costo del biglietto di accesso. Almeno tre aree della città meritano assolutamente una visita: la Città Vecchia, dove sorgeva la città fortificata romano-bizantina di Babilonia, sede di innumerevoli edifici religiosi che testimoniano la grande varietà di culti che hanno attraversato la storia egiziana. Fra questi, la chiesa cristiano-copta di El-Moallaqa, la sinagoga di Ben Ezra e la moschea di Amr Ibn El-As, la più antica di tutto l'Egitto. Di grande interesse il museo dedicato alla religione e alla civiltà copta, una variante del Cristianesimo diffusa in Egitto e in Etiopia; la zona della Cittadella, edificata nel 1176 dal celebre Saladino e sede di numerose moschee, fra cui la Moschea d'Alabastro di Mohammad Ali, e infine l'antica Città Islamica dove hanno sede la celebre moschea di El-Azhar con annessa l'Università dedicata agli studi islamici e la moschea Qalaun, una delle più frequentate dagli abitanti del Cairo. Imperdibile una puntata al bazar di Khan-el-Khalili dove, in un'atmosfera impregnata di aromi orientali, è possibile trovare ogni tipo di merci: da stoffe multicolori a riproduzioni di reperti faraonici, da oggetti in vetro a essenze e profumi custoditi in eleganti boccette.

LUXOR e KARNAK

Omero la chiamò la "Città dalle cento porte" per le innumerevoli carovane di merci che vi giungevano. Gli Egizi preferivano definirla "La Città", mentre i Romani le diedero il più autorevole nome di "Grande città di Dio". Sono tutti appellativi meritati, visto che l'antica Tebe (Luxor è il nome della località odierna) fu il maggiore centro politico e amministrativo dell'antico Egitto e nel periodo di maggior

splendore (fra il 1551 e il 1070 a.C.) probabilmente la città più popolosa di tutto il mondo antico con quasi un milione di abitanti. Ricca di monumenti a gloria dei Faraoni e della loro potenza, Tebe cadde inesorabilmente in rovina a partire dalla dominazione romana. Palazzi e templi vennero distrutti o trasformati in chiese dai cristiani e la città fu progressivamente dimenticata. Riscoperta in tempi recenti, l'odierna Luxor emana un fascino particolare che le viene dall'accostamento fra il suo millenario passato, e la sua vocazione di moderno centro commerciale e turistico. Principale motivo di interesse storico-archeologico è il grande tempio in onore di Amon Ra, il dio sole, fatto erigere dal faraone Amenophis III. Rimaneggiato e ampliato dai faraoni successivi, fra cui Tutankhamon e Ramses II, il tempio era la sede della grande festa del Nuovo Anno, quando l'immagine di Amon vi veniva trasportata dal vicino tempio di Karnak. Contaminato da aggiunte arabe e romane, il tempio venne riportato alla luce dagli archeologi venuti in Egitto al seguito di Napoleone e progressivamente restaurato. Un grande viale, di cui resta solo qualche traccia, lo collegava al tempio di Karnak, a circa tre chilometri di distanza. L'imponente agglomerato di Karnak, che accosta mura, colonnati, obelischi, sfingi ed edifici di ogni genere, fu la massima manifestazione della devozione degli Egizi al dio sole. Le sovrapposizioni e gli "aggiornamenti" che ha subito nell'arco di 2000 anni offrono una straordinaria testimonianza dell'evoluzione degli stili architettonici nell'Antico Egitto.

NECROPOLI DI TEBE (Luxor)

Solo la grandezza raggiunta da Tebe nel Medio Regno può giustificare una "città dei morti" così fastosa e imponente come quella che si può ammirare a pochi chilometri da Luxor, sulla riva occidentale del Nilo. Anche se nel corso dei millenni tantissimi tesori sono stati trafugati, la Necropoli di Tebe costituisce un immenso patrimonio

“ “ Le tempeste dell'anima
sono peggiori delle
tempeste di sabbia ” ”

Proverbio Egiziano



Colossi di Memnon



Tempio di Karnak

archeologico sotterraneo ed è sicuramente il più vasto sito di tutto l'Egitto. In realtà, si tratta di tante necropoli, distinte a seconda della categoria sociale cui erano destinate, come si conveniva a una società rigidamente divisa in caste come quella egiziana. Accolto dai colossi di Memnon, due gigantesche statue alte quasi 17 metri che sono quanto resta del tempio funerario di Amenophis III, il visitatore può ammirare una serie di splendidi templi funerari, fra cui quello a terrazze della regina Hatshepsut, e molte delle 500 tombe fino ad oggi individuate che ospitano i resti di faraoni, regine e alti funzionari del Regno. Nella Valle dei Re spicca la celebre tomba di Tutankhamon, fonte inesauribile di leggende e misteri grazie anche agli immensi tesori che vi furono ritrovati e che oggi sono esposti al Museo Egizio del Cairo. Non meno suggestive le tombe di Ramses VI, di Sethi I (la meglio conservata) e di Amenophis II. Altrettanto affascinante la Valle delle Regine con la famosa tomba della regina Nefertari, che purtroppo non può essere inclusa nei pacchetti turistici a causa delle limitazioni poste dalle Autorità locali nella concessione dei permessi di visita. Di grande interesse il vicino villaggio di Deir El Medina, dove risiedevano gli operai e gli artigiani addetti alla costruzione delle tombe e dei monumenti: è l'unico esempio giunto fino a noi di una struttura cittadina originale dell'Antico Egitto.

**NOTA BENE:**

Alla data di stampa del presente catalogo l'Organizzatore segnala che le autorità locali preposte hanno comunicato la temporanea chiusura al pubblico dei seguenti siti archeologici:

- Tomba di Nefertari
- Piramide di Micerino

Un Tesoro da salvaguardare

Il **Mar Rosso e il suo deserto** sono due delle ultime aree della terra ecologicamente intatte, con **forme di vita** animale e vegetale strettamente collegate in un **ecosistema regolato da delicati equilibri**. Per questo è fondamentale il **rispetto dell'ambiente**: asportare **coralli e conchiglie**, toccare la **barriera corallina** o cibare i pesci può recare gravi danni. Viviamo la **dimensione sottomarina** come un mondo in cui **siamo solamente ospiti**, e questa **meraviglia**, immutata da migliaia di anni, potrà mantenersi inalterata. I severi controlli in atto non bastano senza l'impegno dei visitatori a **rispettare le regole**.